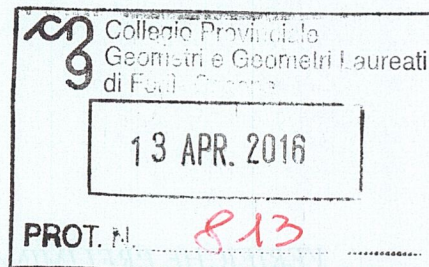


COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

DI FORLÌ'-CESENA



Relazione dell'Organo di revisione alla proposta di Rendiconto della gestione Anno 2015

Il Revisore

Dott. Fabio Porcellini

SOMMARIO

<i>VERIFICHE PRELIMINARI</i>	3
<i>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</i>	5
<i>CONCLUSIONI</i>	6

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

- ricevuto lo schema del bilancio consuntivo 2015, redatto dal Consiglio del Collegio in data 04 aprile 2016 ed i relativi documenti;
- ricevuto il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2014);
- ricevuto il bilancio di previsione anno 2016;
- viste le disposizioni di legge che regolano i Collegi dei Geometri;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità in vigore dal 01 gennaio 2003;
- rilevato che l'ente è dotato di una specifica contabilità economica

ha verificato

che lo schema di bilancio e i documenti allegati sono aderenti alle norme giuridiche, statutarie e regolamentari in vigore per l'anno 2015;

la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi, conformemente alle norme statutarie ed al Regolamento di Amministrazione e di Contabilità;

l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi;

l'inserimento nel conto dei residui attivi e passivi anni 2015 e precedenti



- risultanti dal riaccertamento;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi ;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la gestione degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- l'aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno e il relativo incremento del fondo, mediante utilizzo di apposite schede;
- che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi :
 - UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
 - ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': i dati sono sostenuti da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - PUBBLICITA': i dati sono "leggibili" ed è assicurata la conoscenza dei contenuti del bilancio;

A corredo dei predetti documenti figura la Situazione Amministrativa che evidenzia: la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e pagamenti complessivamente effettuati nell'anno con la distinzione di

quelli di competenza e quelli in conto residui, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, la consistenza dei residui a tale data, l'avanzo di amministrazione e la specifica destinazione. La Situazione Amministrativa che accompagna il Conto del Bilancio presenta, al 31/12/2015 un avanzo di amministrazione di euro 239.250,41 come di seguito determinato:

CONSISTENZA DI CASSA al 01/01/2015		114.481,74
RISCOSSIONI	In c/ competenza 325.834,02	+ 341.254,85
	In c/ residui 15.420,83	
PAGAMENTI	In c/ competenza 291.836,43	- 389.049,05
	In c/ residui 97.212,62	
CONSISTENZA DI CASSA al 31/12/2015		66.687,54
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti 202.277,69	+ 272.405,39
	Esercizio in corso 70.127,70	
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti 34.206,44	- 99.842,52
	Esercizio in corso 65.636,08	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (AVANZO)		239.250,41

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista:

Parte Disponibile € 239.250,41

L'avanzo di amministrazione è determinato dagli avanzi degli esercizi precedenti e dal risultato di competenza dell'esercizio 2015. La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	395.961,72
- Totale impegni di competenza	357.472,51

= SALDO GESTIONE COMPETENZA **38.489,21**

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati

- Minori residui attivi riaccertati 3.656,63

+ Minori residui passivi riaccertati 7.520,66

= SALDO GESTIONE RESIDUI + **3.864,03**

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA 38.489,21

+ SALDO GESTIONE RESIDUI + 3.864,03

+ AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI 196.897,17

= **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 239.250,41**

I risultati della gestione di competenza e della gestione finanziaria sono i seguenti:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Riscossioni in c/competenza 325.834,02

- Pagamenti in c/competenza 291.836,43

[A] 33.997,59

Residui attivi formatisi nell'esercizio 70.127,70

- Residui passivi formatisi nell'esercizio 65.636,08

[B] 4.491,62

Risultato di competenza (A+B) 38.489,21

Accertamenti (C) 395.961,72

- Impegni (D) 357.472,51

Risultato di competenza (C- D) **38.489,21**

Il risultato di amministrazione trova riscontro nelle risultanze del rendiconto finanziario generale.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Un'entrata si considera accertata quando l'Ente, sulla base di idonea documentazione, verifica la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individua il debitore, quantifica la somma da incassare, nonchè fissa la relativa scadenza; una spesa si considera impegnata quando vi è uno stanziamento di somme dovute dall'Ente a soggetti determinati, in base alla legge, a contratto, ad ordinativo scritto o ad altro titolo valido, nonchè le somme destinate a specifiche finalità in base ad atti approvati dai competenti organi.

Il criterio di cassa invece pone l'attenzione sul momento dell'incasso e pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Bilancio consuntivo del 2015 può essere così riassunto:

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE A CARICO DEGLI ISCRITTI

339.130,00

ENTRATE PER INIZAT.CULT.E AGG.PROF.

4.865,22

<u>QUOTE PARTEC. ISCRITTI ONERE GEST.</u>	2.455,70
<u>TRASFERIMENTI CORRENTI</u>	7.185,00
<u>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</u>	1.252,82
<u>POSTE CORRETTIVE</u>	31,71
<u>ENTRATE VARIE</u>	6,98
<u>TOTALE ENTRATE CORRENTI</u>	354.927,43

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

PARTITE DI GIRO

<u>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</u>	41.034,29
<u>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</u>	41.034,29

<u>TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE</u>	395.961,72
<u>TOTALE GENERALE</u>	395.961,72

USCITE

USCITE CORRENTI

<u>USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</u>	11.715,24
<u>ONERI PER IL PERSONALE</u>	77.661,92
<u>ACQUISTO BENI E SERVIZI</u>	59.810,72
<u>FUNZIONAMENTO UFFICI</u>	47.266,38
<u>PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</u>	52.399,66
<u>TRASFERIMENTI PASSIVI</u>	42.050,72
<u>ONERI FINANZIARI</u>	4.391,79
<u>ONERI TRIBUTARI</u>	1.379,98
<u>POSTE CORRETTIVE E COMP DI ENTRATE CORRENTI</u>	15.529,27
<u>USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</u>	2.326,90
<u>TOTALE USCITE CORRENTI</u>	314.532,58

USCITE IN CONTO CAPITALE

<u>ACQUISTO IMMOBILIZZ. TECNICHE</u>	1.905,64
<u>CONCESS. CREDITI ED ANTICIPAZIONI</u>	
<u>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</u>	1.905,64

PARTITE DI GIRO

<u>USCITE PER PARTITE DI GIRO</u>	41.034,29
<u>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO</u>	41.034,29

<u>TOTALE USCITE COMPLESSIVE</u>	357.472,51
<u>AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO</u>	38.489,21

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Si illustrano di seguito i principali dati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale al 31.12.2015 e del Conto Economico si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>	19.148,33
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>	318.852,87
<u>RATEI E RISCONTI</u>	11.593,14
PASSIVITA'	
<u>DEBITI PER TFR</u>	22.952,24
<u>DEBITI A BREVE</u>	78.047,98
PATRIMONIO NETTO	
<u>RISERVE</u>	206.029,53
<u>AVANZO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO</u>	42.564,59
TOTALE A PAREGGIO	349.594,34

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	354.231,32
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	316.807,18
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD (A-B)	37.424,14
<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</u>	1.252,82
<u>PROVENTI E ONERI STRAORD.(E)</u>	3.887,63
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-E)	42.564,59
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0
AVANZO ECONOMICO	42.564,59

Si precisa che nella relazione del Presidente e del Tesoriere è evidenziata la composizione analitica dei debiti, dei crediti e dei residui. Vengono altresì fornite le informazioni richieste dal regolamento di amministrazione e contabilità

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati per competenza ed emerge un risultato economico di gestione di euro 42.564,59. Il Revisore, in considerazione di quanto sopra, attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, nonché esprime un parere favorevole in merito alla coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati e alla regolarità ed economicità della gestione.

Il risultato della gestione finanziaria (rendiconto finanziario) evidenzia un Avanzo di amministrazione dell'esercizio (avanzo finanziario) di € 38.489,21. Dalla comparazione tra previsione iniziale e risultati consuntivi si osserva una buona capacità da parte dell'ente di decidere in ordine alla gestione del Collegio.

Si conviene che l'impegno extra che la segreteria ha nelle attività di organizzazione e supporto ai corsi praticanti, alla formazione continua, al consiglio di disciplina sia giustamente identificabile con una voce specifica di bilancio "adetto segreteria", nel capitolo 11.005 "USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI", in modo da evidenziare in maniera più corretta l'imputazione finanziaria dei relativi centri di costo, anziché venire sommata nel COSTO DEL PERSONALE capitolo 11.002 nel quale viene riepilogato l'impegno finanziario per la gestione ordinaria del Collegio.

Sulla gestione economica ed attendibilità delle risultanze si può affermare che il Consiglio continua ad agire con una minuziosa attenzione sul livello delle spese, facendo fronte alla gestione caratteristica prevalentemente con i contributi degli iscritti, pur mantenendo un altissimo livello di servizi sia

organizzando eventi, seminari e corsi di specializzazione per assegnare CFP, sia tenendo aggiornato il sito del collegio con tutte le informazioni che possano aiutare gli iscritti nello svolgimento della professione e le specifiche sulle attività del collegio garantendo la massima trasparenza, e che abbia effettuato investimenti solo sulla base di un'oculata scelta.

Per quando riguarda la "Formazione continua", il Revisore prende atto che, l'obbiettivo prefissato di dare sempre maggiori servizi e proposte agli iscritti è stato pienamente raggiunto.

L'attività di revisione ha trovato espressione in n. 7 verbali ed ha riguardato principalmente:

verifica e controllo sull'andamento e sulla tenuta della contabilità finanziaria;

verifica dell'attività del tesoriere e dell'agente contabile interno;

verifica e controllo della contabilità e del rispetto degli adempimenti fiscali, previdenziali e del sostituto d'imposta;

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2015 e dei relativi allegati e invita il Consiglio al deposito del conto per l'approvazione assembleare.

Il Revisore
Dott. Fabio Porcellini

